



Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/02/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO DEL VALLONE LAGO CON UNA CONDOTTA FOGNARIA POSIZIONATA LUNGO LA SPONDA LATERALE. VARIANTE IN C. O. ALLE OPERE AUTORIZZATE CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 246 DEL 26/07/2011. RICHIEDENTE: COMUNE DI CASTELLABATE. PRAT. 6963/C.

IL DIRIGENTE Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- ↑ che, con decreto dirigenziale n. 246 del 26/07/2011 fu rilasciata al Comune di Castellabate la concessione per il posizionamento di una condotta fognaria lungo la sponda sinistra del Vallone Lago, avente uno sviluppo di m 456;
- ↑ che, con istanza pervenuta in data 11/01/2012, il Comune di Castellabate, ha trasmesso il progetto di variante a quanto autorizzato, che prevede una minore lunghezza della condotta, che sarà di m 263,00 e l'attraversamento dell'alveo con la stessa condotta mediante la stessa tipologia tecnica;
- ↑ che il Comune di Castellabate ha effettuato, in data 07/02/2012, il versamento di € 285,40 per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, codice tariffa 1520, a valersi per l'anno 2012; tale importo tiene conto sia della minore lunghezza della condotta, sia del fatto che viene realizzato l'attraversamento in sub-alveo non previsto nel progetto originario;
- ↑ che, inoltre, il Comune di Castellabate ha provveduto ad integrare il deposito cauzionale mediante versamento di € 55,00 in data 07/12/12 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, codice tariffa 1521;

CONSIDERATO:

- ↑ che l'opera in progetto, essendo interrata, non avrà alcuna influenza sul regolare deflusso delle acque;
- ↑ che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- ↑ che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°23 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G. R. n. 31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;

Vista la L. R. n. 5 del 15.03.2011;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- ↑ di rilasciare al Comune di Castellabate la concessione per l'apposizione di una condotta fognaria posizionata al di sotto della sponda sinistra dell'alveo Lago in loc. Lago, della lunghezza complessiva di m 263,00, e per l'attraversamento in sub-alveo dello stesso corso d'acqua, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
- ↑ la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dal 26/07/2011, e scadenza il 25/07/2030, data del decreto originario; al termine il Comune dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- ↑ la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ↑ la concessione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnica prodotta che, conservata agli atti di ufficio, costituisce parte integrante del presente decreto e alla cui corretta redazione resta vincolata la sua validità;
- ↑ la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- ↑ l'importo del canone, fissato per l'anno 2012 in € 285,40 (comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72 e contrib. spese postali), versato in data 07/02/12, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- ↑ Il deposito cauzionale di € 511,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo iniziale - codice tariffa 1521) dei quali: €. 456,00 versati in data 20.07.11 ed € 55,00 versati in data 07.02.12, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, previo ripristino dello stato dei luoghi ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- ↑ il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ↑ le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- ↑ il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- ↑ il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- ↑ il concessionario dovrà provvedere, oltre alla normale manutenzione dell'opera, anche alla manutenzione della platea al fine di evitare possibili rotture con conseguente formazione di zone di accumulo e ristagno di acqua con conseguenti problemi sanitari, esonerando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità;
- ↑ la distanza tra un pozzetto di ispezione e l'altro non dovrà essere maggiore di m 30,00; dovrà inoltre essere collocato un pozzetto di ispezione in corrispondenza di ogni variazione di percorso o di quota;

- ↑ il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- ↑ il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- ↑ la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- ↑ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ↑ il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- ↑ il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ↑ la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- ↑ qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- ↑ il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ↑ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Castellabate;
- ↑ di inviare il presente provvedimento:
 - ↑ All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - ↑ Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - ↑ Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - ↑ Al Comune di Castellabate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio